

Biglietteria mobile Seta: le tappe

Inizia l'ultima settimana della biglietteria mobile di Seta. Fino a sabato 12 settembre il punto vendita itinerante appositamente attrezzato - nel quale è possibile acquistare o rinnovare l'abbonamento al bus - toccherà le seguenti località: Bibbiano (domani dalle 09:30 alle 13 e dalle 14 alle 17 in piazza Damiano Chiesa), Casalgrande (lunedì 7 settembre dalle 09:30 alle 13 in piazza Martiri della Libertà), Albinea (sempre lunedì 7 settembre, dalle 14:30 alle 17:30 in piazza Cavicchioni), Toano (martedì 8 settembre dalle 09:30 alle 13 in piazza Libertà), Rubiera (mercoledì 9 settembre dalle 09:30 alle 13 e dalle 14 alle 17 in piazza del Popolo), Baiso (venerdì 11 settembre dalle 09:30 alle 13 in piazza Nilde Iotti), Carpineti (venerdì 11 settembre, dalle 14:30 alle 17:30 in piazza della Repubblica). Ultima tappa sabato 12 settembre dalle 09:30 alle 13 e dalle 14 alle 17 in via Andreani a Puianello.

Negozio in via Crispi

La scelta della chiusura è di Parma Scarpe Srl

In merito all'articolo pubblicato nell'edizione di ieri, sul negozio Frau di via Crispi in centro, si precisa che la chiusura del punto vendita di Reggio Emilia non è una scelta aziendale di Frau ma di Parma Scarpe srl. Giovanni Bonini è titolare di Parma Scarpe Srl, che ha in concessione la commercializzazione dei prodotti Frau con contratto di franchising. Ci scusiamo coi lettori e con i diretti interessati.

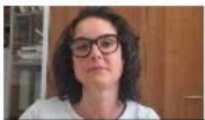


«Per un'informazione libera»

Domani in piazza il sit-in per Ranucci

Domani a Reggio Emilia si terrà un presidio di sostegno a Sigfrido Ranucci e alla Redazione di Report. L'iniziativa si terrà in Piazza Fontanesi dalle 10 alle 12 ed è promossa da Agende Rosse - Rita Atria - di Reggio Emilia e Provincia - che invita la città a mobilitarsi in difesa della informazione libera e indipendente. «Quando chi porta alla luce fatti scomodi viene attaccato, è in gioco la libertà di tutti».

NOI REGGIANI



risponde **Giulia Beneventi**
giornalista del *Carlino* Reggio

«Crisi dell'esagono: servono risposte coraggiose»

Le serrande che si abbassano nel nostro amato esagono non sono più soltanto un caso di cronaca locale o il sintomo di una crisi passeggera. Reggio, come il resto del mondo, sta subendo una rivoluzione digitale profonda, in ogni settore della nostra vita quotidiana. La pervasività dell'e-commerce ha radicalmente bypassato il ruolo tradizionale del centro storico, con una comodità e una capillarità tali da aver scardinato il rito dello "sguardo" finalizzato all'acquisto. Di fronte a questo cambiamento, le mura dell'esagono faticano a competere e il rischio concreto è che il cuore della città si trasformi in un guscio vuoto, privo di quella vitalità che lo ha sempre contraddistinto. Ma la digitalizzazione non si ferma alle vetrine dei negozi. Cambia il modo in cui lavoriamo, in cui fruiamo dei servizi pubblici, della cultura e in cui comunichiamo tra cittadini. È una forza inarrestabile che richiede risposte coraggiose. Non possiamo pensare di salvare il centro di Reggio arroccandoci su vecchi modelli: dobbiamo accettare la sfida e trasformare l'esagono in uno spazio di esperienze, di alta socialità, cultura e servizi che il digitale, per sua natura, non potrà mai replicare.

Raffaele Amendola

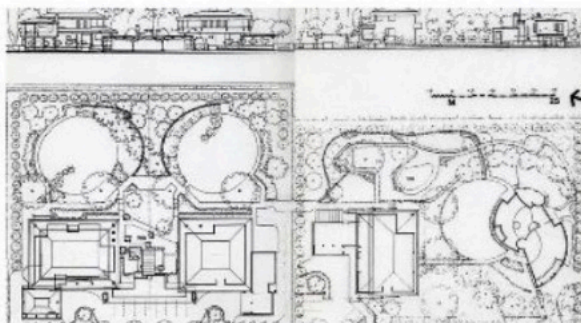
Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a
Il Resto del Carlino
via Crispi, 8 - 42100 Reggio Emilia
Tel. 0522 / 443711
@ E-mail:
cronaca.reggioemilia@ilrestodelcarlino.it

Gentile lettore, è proprio dallo 'sguardo' di cui parla lei che bisognerebbe ripartire. Nello specifico, chiedersi: a cosa guardano, oggi, i cittadini? Cosa desiderano? È la base del marketing territoriale di cui tante amministrazioni, non solo la nostra, avrebbero tanto bisogno. Se non è al commercio che guardano, portiamoli in centro per altre ragioni, tutto l'anno. Ci attende un weekend in cui tra Giareda e Festival di Emergency bisognerebbe avere il dono dell'ubiquità, il resto del mese non sarà da meno. Basterebbe non far seguire a questa impennata il vuoto pneumatico.

Quattro ville in un organismo unico

«Una rischia di essere demolita»

Tra il 1968 e il 1988 Carlo Lucci disegnò quattro ville, che rappresentano la costruzione fisica di una ricerca tipologica sullo spazio residenziale. Sono costruite una di fianco all'altra, lungo via Campagnola a Correggio (Re). Le prime due sono unite da scelte costruttive e di dettaglio, che creano un fitto e affascinante dialogo di architettura. La terza si evolve, lavorando maggiormente sullo spazio centrale a doppio volume. L'ultima trasforma il discorso radicalmente, mantenendo comuni solo i materiali. L'architettura diventa morbida e sinuosa, disegnata su una pianta a spirale che si apre al giardino in un sistema organico di spazi aperti e coperti. Una delle prime due ville rischia di essere demolita per fare spazio ad un intervento di nuova costruzione che pare prevedere un condominio senza la ricerca di alcun riferimento all'edificio apparentato, che rimarrà menomato. Il dialogo tra i due edifici sarà zittito. Sempre a Correggio è recente la demolizione di una villa su viale Saltini, costruita negli anni '50 con grande garbo ed eleganza, anch'essa dialogante con un'edificio confinante, costruito contemporaneamente, composto dagli stessi materiali e dallo stesso sistema costruttivo, articolati per rispondere ai diversi desideri dei committenti. Anche in que-



LA RIFLESSIONE

«C'è il problema di riuscire a tutelare queste architetture e di riconoscerne il valore»

sto caso è scomparso il dialogo. C'è un problema serio di tutela di alcune architetture del dopoguerra e dei loro articolati spazi verdi. Possono essere demolite anche quando sono parte di un sistema complesso e prezioso. C'è il problema di riconoscere queste architetture e il valore degli esiti delle ricerche ad esse correlate. Non sembra interessare più lo spazio inusuale, articolato e pieno di relazioni tra le parti e le persone, che lo abitavano. È certamente di cilenter venire su spazi pieni di queste relazioni. La loro trasformazione e l'eventuale necessità di ri-

cavare da una singola unità immobiliare più unità di minore superficie, è opera di di cileprogettazione con problemi economici, energetici e strutturali. Richiede grande lavoro, sensibilità e attenzione sia del progettista che dei committenti. E, però, una sfida interessante, del tutto simile a quella che si affronta nell'intervento sui palazzi storici. È da tempo evidente la sensibilità sul costruito antico, ma va ancora acquisita su quello recente per cogliere gli spazi di valore in mezzo ai tanti metri quadri che ci circondano.

Simone Testi per Miniature
(Rubrica a cura dell'Ordine degli Architetti PPC di Reggio Emilia) ***

Riferimento dell'immagine:
Carlo Lucci Architetto, catalogo della mostra a cura di Andrea Zamboni e Laura Gasparini, Biblioteca Panizzi Edizioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

METEO

Reggio Emilia



SOLE
sorge 06:42
tramonta 19:49

LUNA
sorge 23:30
tramonta 15:19

Bel tempo con sole splendente per l'intera giornata. I venti saranno al mattino deboli da Nordest, al pomeriggio deboli da Est-Nordest. Allerte meteo previste: afa.

FARMACIE

Reggio Emilia
Dalle ore 8 alle ore 20

Comunale Centrale Piazza C. Prampolini 1 (0522541800) **Ospedale H24** viale Risorgimento 57/A (0522281913) **Santa Croce** Viale Regina Margherita 11 (0522272458).

24 ore su 24
OSPEDALE H24 Viale Risorgimento, 57/A (0522/282666).

Provincia

Barcaccia: Califano Via Fratelli Cervi 53/E (0522/879311); **Busana: Centola** Via della Libertà 42 (0522/891122); **Cavola: Baccini** Via Roma 44/A (0522/806353); **Correggio: Zuccardi Merli** Corso Mazzini 11 (0522/692436); **Fabbri: Davolio Marani** Corso Roma 42 (0522/665123); **Gualtieri: Terzi** Strada Statale 63 10 (0522/828154); **Scandiano: Comunale Scandiano** Via Statale 22 (0522/984340); **Sorbolo A Levante: Bernardi** Via Cisa 216 (0522/680511); **Vetto: Ferrari** Via Val D'Enza 31 (0522/815114).

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Carabinieri	112
Polizia	113
Emergenza infanzia	114
Vigili del Fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Emergenza Sanitaria	118
Enel - guasti luce	803500
Corpo Forestale	1515
Telecom servizio guasti	187
Soccorso Stradale ACI	803116
Continuità assistenziale (ex Guardia medica)	800231122
Energia elettrica	800999010
Gas	800713666
Telefono amico	0522/323002
Telefono Azzurro	19696
Comune di Reggio Emilia	0522/456111
Comune di R. Emilia URP	0522/456660
Anagrafe	0522/456791
Polizia Municipale	0522/40000
Polizia Stradale	0522/407911
Provincia di Modena	0522/444111
Centro per le Famiglie	0522/889189

Il Resto del Carlino

Cronaca di Reggio Emilia dal 1942

Via Crispi, 8 - 42100 Reggio Emilia
Tel. 0522/443711; e-mail:
cronaca.reggioemilia@ilrestodelcarlino.it
e-mail personali:
nome.cognome@ilrestodelcarlino.it
Direttrice responsabile
Agnese Pini
Vicedirettore
Valerio Baroncini
Caporedattore centrale
Massimo Pandolfi
Capocronista
Benedetta Salsi
Vicecapocronista Daniele Petrone
In redazione Andrea Fiori,
Andrea Ligabue